



COMUNE DI GENOVA
DIREZIONE POLITICHE DELL'ISTRUZIONE PER LE NUOVE GENERAZIONI

CONDIZIONI PARTICOLARI DELLA R.D.O.

**per l'affidamento del servizio ludico ricreativo estivo
a favore dei bambini frequentanti i nidi e le scuole
d'infanzia del Comune di Genova**

RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO: Il Responsabile Unico del Procedimento è il Direttore della Direzione Politiche dell'Istruzione per le Nuove Generazioni, Dott. Guido Gandino

Art. 1 - Norme regolatrici

L'affidamento del servizio ludico ricreativo estivo a favore dei bambini frequentanti i nidi e le scuole d'infanzia del Comune di Genova avverrà, ai sensi dell'art. 36 comma 2 lett. b), previo espletamento di una procedura negoziata mediante una R.d.O. (Richiesta di Offerta) attraverso il Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (MePA) di CONSIP.

La partecipazione alla R.d.O. e l'esecuzione del servizio sono disciplinate dal presente documento, dal Capitolato Tecnico Prestazionale e dai documenti allegati al Bando MePA Servizi di CONSIP che seguono:

- ✓ Condizioni generali di contratto relative alla prestazione di servizi;
- ✓ Capitolato Tecnico – ALLEGATO 27 al Capitolato d'oneri "servizi" per l'abilitazione dei prestatori di "servizi sociali" ai fini della partecipazione al Mercato elettronico della Pubblica Amministrazione.

In caso di contrasto fra le disposizioni contenute in questi ultimi due documenti e le condizioni particolari stabilite nel presente documento e nel Capitolato Tecnico Prestazionale, prevalgono queste ultime.

Per quanto non esplicitamente previsto negli atti di cui sopra, troverà applicazione quanto disposto dal D.Lgs. 50/2016 e s.m.i. (Codice dei Contratti) nel prosieguo richiamato semplicemente come "Codice dei Contratti" e dalle disposizioni del Codice Civile in quanto applicabili.

Art. 2 – Oggetto

Servizio ludico ricreativo estivo a favore dei bambini frequentanti i nidi e le scuole d'infanzia del Comune (CPV 85311300-5) ripartito in n. 4 lotti funzionali, di cui all'art. 3 comma 1 lettere qq) del Codice dei Contratti, individuati su base territoriale, da eseguirsi secondo le modalità ed alle condizioni stabilite nel presente documento e nel Capitolato Tecnico Prestazionale allegato alla R.d.O.

Art. 3 – Codice identificativo gara

Si indica, nel seguito, per ciascun lotto, il corrispettivo C.I.G. (Codice identificativo gara):

LOTTE	C.I.G.
LOTTO 1 – Municipi Centro Est e Centro Ovest	7439788347
LOTTO 2 – Municipi Bassa Valbisagno e Media Valbisagno	74398240FD
LOTTO 3 – Municipi Medio Levante e Levante	7439832795
LOTTO 4 – Municipi Medio Ponente, Ponente e Valpolcevera	743986312C

Art. 4 – Modalità di risposta alla richiesta di offerta

La R.d.O. è integrata dai seguenti documenti allegati:

- ✓ le presenti Condizioni Particolari della R.d.O.;
- ✓ il Capitolato Tecnico Prestazionale e relativo allegato;
- ✓ il DUVRI 1 e 2;
- ✓ il Modulo dichiarazioni dei requisiti ex art. 83 comma 1 lettere a) - b) - c) del Codice dei Contratti, da compilarsi a cura dell'Impresa concorrente;
- ✓ il documento "Dettaglio tecnico" da compilarsi a cura dell'Impresa concorrente.

La proposta effettuata sul sistema del Mercato Elettronico (MePA) con cui l'Impresa concorrente formulerà la propria offerta dovrà essere composta da:

1. DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA

1.a) dichiarazione del possesso dei requisiti di cui all'art. 83 comma 1 lettere a) - b) - c) del Codice dei Contratti, da rendersi attraverso l'omonimo MODULO DICHIARAZIONI, firmata digitalmente dal rappresentate legale della Società concorrente. Al riguardo si specifica che:

- ai fini della sussistenza dei requisiti di idoneità professionale, di cui al comma 1 lettera a), i concorrenti dovranno essere iscritti nel registro della camera di commercio, industria, artigianato e agricoltura per attività coerente con quella oggetto della presente procedura. In caso di concorrenti di altro Stato membro non residenti in Italia dovranno dimostrare tali requisiti secondo le modalità vigenti nello Stato di residenza ovvero nelle altre forme previste al comma 3 dell'art. 83 medesimo;
- ai fini della verifica del possesso dei requisiti di cui al comma 1 lettera b) i concorrenti dovranno avere un fatturato globale medio annuo riferito agli ultimi tre esercizi finanziari disponibili non inferiore all'importo (IVA esclusa) posto a base di gara per il lotto oggetto dell'offerta. In caso di presentazione d'offerta per più lotti, il fatturato richiesto dovrà essere almeno pari all'importo del lotto di maggiore valore economico. La comprova del requisito è fornita, ai sensi dell'art. 86, comma 4 e all. XVII parte I, del Codice:

- ✓ per le società di capitali mediante i bilanci approvati alla data di scadenza del termine per la presentazione delle offerte corredati della nota integrativa;
- ✓ per gli operatori economici costituiti in forma d'impresa individuale ovvero di società di persone mediante il Modello Unico o la Dichiarazione IVA;

Ove le informazioni sui fatturati non siano disponibili, per le imprese che abbiano iniziato l'attività da meno di tre anni, i requisiti di fatturato devono essere rapportati al periodo di attività. Ai sensi dell'art. 86, comma 4, del Codice l'operatore economico, che per fondati motivi non è in grado di presentare le referenze richieste può provare la propria capacità economica e finanziaria mediante un qualsiasi altro documento considerato idoneo dalla stazione appaltante;

- ai fini della dimostrazione della capacità tecnica e professionale di cui al comma 1 lettera c), la Società concorrente dovrà dimostrare di aver eseguito, nel corso del triennio 2015/2017, prestazioni oggetto di uno o più contratti, sino ad un massimo di tre, nel settore dei servizi socio educativi a favore dei bambini di 0/6 anni per conto di committenti pubblici e/o privati, per un importo complessivo, al netto dell'I.V.A., pari o superiore al 60% dell'importo posto a base di gara per il lotto oggetto dell'offerta, come riportato nel seguito:

LOTTE	60% del valore
LOTTO 1 – Municipi Centro Est e Centro Ovest	33.942,24
LOTTO 2 – Municipi Bassa Valbisagno e Media Valbisagno	29.122,90
LOTTO 3 – Municipi Medio Levante e Levante	23.944,68
LOTTO 4 – Municipi Medio Ponente, Ponente e Valpolcevera	29.433,26

Nel caso di partecipazione alla R.d.O. per più lotti, l'importo richiesto dovrà essere pari o superiore al 60% dell'importo posto a base di gara per il lotto di maggior valore fra quelli oggetto dell'offerta.

La stazione appaltante procederà d'ufficio al controllo dei servizi dichiarati svolti a favore di committenti pubblici, mentre per i servizi resi a favore di committenti privati la Società concorrente dovrà darne attestazione attraverso un'autocertificazione che dovrà allegare alla dichiarazione.

In caso di Raggruppamento Temporaneo d'Imprese il requisito di idoneità professionale, di cui al comma 1 lettera a), dovrà essere posseduto da ciascuna Società raggruppanda, mentre i requisiti di capacità economico / finanziaria e di capacità tecniche professionali, di cui al comma 1 lettere b) e c) dovranno essere posseduti cumulativamente dalle raggruppande, fermo restando il possesso della quota maggioritaria da parte della mandataria.

La dichiarazione di cui sopra dovrà essere immessa a sistema, nell'ambito della documentazione amministrativa, attraverso la funzione "Aggiungi allegati". In caso di R.T.I. l'anzidetta dichiarazione dovrà essere prodotta da ciascuna Impresa parte del costituendo raggruppamento;

- 1.b) impegno di un fideiussore a rilasciare la garanzia fideiussoria per l'esecuzione del contratto, di cui all'art. 103 del Codice dei Contratti, qualora l'offerente risultasse aggiudicatario, come stabilito all'art. 93 comma 8 del Codice dei Contratti. Tale documento viene richiesto a pena di esclusione dalla gara. La presente disposizione, secondo quanto previsto all'anzidetto art. 93 comma 8 del Codice dei Contratti "...non si applica alle microimprese, piccole e medie imprese e ai raggruppamenti temporanei o consorzi ordinari costituiti esclusivamente da microimprese, piccole e medie imprese"; in quest'ultimo caso, il rappresentante legale della Società concorrente dovrà allegare specifica dichiarazione circa lo stato di piccola o media impresa, firmata digitalmente;
- 1.c) (da presentarsi solo nel caso di R.T.I.): dichiarazione di costituzione o di costituendo Raggruppamento Temporaneo di Imprese, abilitate al MePA, contenente gli elementi di identificazione dell'Impresa mandataria e di ciascuna Impresa mandante, da rendersi ai sensi dell'art. 48 del Codice dei Contratti debitamente firmata digitalmente da parte di tutte le Imprese del R.T.I.; tale dichiarazione dovrà essere allegata, esclusivamente, nel caso in cui l'operatore economico intenda avvalersi della facoltà, prevista all'art. 48 comma 11 del Codice dei Contratti, di presentare offerta quale mandatario di operatori riuniti che dovranno, necessariamente, essere abilitati al MePA di CONSIP;

2. OFFERTA TECNICA

da formularsi immettendo a sistema, attraverso la funzione "Aggiungi allegati", quanto segue:

- 2.a) progetto, da redigersi a mezzo di relazione formata da non più di 8 fogli in formato A4, dimensione caratteri, formato tipo Times New Roman o Arial, non inferiore a 12, in cui dovrà essere fornito, mantenendo lo stesso ordine, un riscontro per ciascun elemento di valutazione A.1 – A.2 – A.3 – A.4 – B.1 – B.2 – B.3 – B.4, di cui al successivo articolo. Tale progetto dovrà essere firmato digitalmente dal rappresentante legale della Società concorrente o, in caso di R.T.I., dai rappresentanti legali di tutte le Società costituente il R.T.I.;
- 2.b) dichiarazione, da rendersi utilizzando il modulo "DETTAGLIO TECNICO", allegato alla R.d.O., in ordine agli elementi di valutazione C.1 – C.2 di cui al successivo articolo. Tale modulo dovrà essere debitamente compilato in tutti i campi dalla Concorrente indicando:
 - la denominazione della Società concorrente o, in caso di R.T.I., la denominazione di tutte le Società Raggruppate;
 - il lotto di riferimento;

- un riscontro in ordine agli elementi di valutazione C.1 – C.2.

Il “DETTAGLIO TECNICO”, analogamente al progetto di cui sopra, dovrà essere firmato digitalmente dal rappresentante legale della Società concorrente o, in caso di R.T.I., dai rappresentanti legali di tutte le Società costituende il R.T.I.;

3. OFFERTA ECONOMICA

da formularsi immettendo a sistema il prezzo, al netto dell’I.V.A., offerto per il lotto di riferimento. Tale prezzo, a pena d’esclusione, dovrà essere inferiore all’importo posto a base di gara per il lotto medesimo; eventuali offerte pari o superiori a detto importo non saranno ritenute valide.

Nell’offerta, altresì, l’Impresa concorrente, secondo quanto stabilito all’art. 95 – comma 10 del Codice dei Contratti, dovrà “... indicare i propri costi della manodopera e gli oneri aziendali concernenti l’adempimento delle disposizioni in materia di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro”; tale importo è da intendersi compreso nel prezzo, al netto dell’I.V.A., offerto per il lotto interessato.

L’offerta economica dovrà essere firmata digitalmente dal rappresentante legale della Società concorrente o, in caso di R.T.I., dai rappresentanti legali di tutte le Società costituende il R.T.I.

L’offerta, le dichiarazioni e tutta la documentazione presentata dovranno essere redatte in lingua italiana.

Ogni concorrente potrà presentare offerta per uno, più o tutti i lotti, ma potrà risultare aggiudicatario di non più di 2 (due) lotti.

Nel caso in cui una Società concorrente risulti migliore offerente per un numero di lotti superiore a due, si procederà nel modo seguente:

- alla Società suddetta verranno assegnati i due lotti per i quali avrà ottenuto il miglior punteggio complessivo. In caso di ex-aequo nei punteggi su più di due lotti verranno assegnati i due lotti di maggior valore economico. Dal terzo lotto in poi, in conseguenza del limite dei due lotti complessivamente assegnabili, si procederà, se possibile, allo scorrimento della relativa graduatoria;
- qualora, applicando le limitazioni di cui sopra, non fosse possibile aggiudicare alcuni lotti, il Comune prescindere dal limite dei due lotti complessivamente assegnabili.

In caso di concorrenti che ottengano il medesimo punteggio finale si procederà, tenuto conto che il Comune considera l’elemento qualitativo di cui agli item A.1 – A.2 – A.3 – A.4 – B.1 – B.2 – B.3 – B.4 indicati nel successivo articolo, elemento preponderante, ad assegnare il lotto al concorrente che avrà ottenuto il punteggio relativo alla qualità migliore. In caso di ulteriore parità al concorrente che avrà ottenuto il miglior punteggio relativamente agli item di cui ai successivi punti C.1 e C.2. Qualora perdurasse ancora la parità si procederà a sorteggio pubblico.

Non saranno ammesse le offerte che non siano integralmente conformi alle disposizioni degli atti di gara.

In caso di non completa conformità dell’offerta tecnica ai requisiti stabiliti nel Capitolato tecnico prestazionale e/o nel presente documento, detta offerta non sarà ritenuta valida e, conseguentemente, non si procederà alla successiva fase di apertura dell’offerta economica.

Non sono ammesse varianti a quanto stabilito negli atti di gara, né offerte sottoposte a riserve o condizioni.

Nell’offerta economica, i prezzi si intendono proposti dalle Società concorrenti in base a calcoli di loro convenienza a tutto loro rischio e, quindi, devono intendersi assolutamente invariabili.

Le Concorrenti non potranno pretendere compensi o rimborsi per la presentazione delle offerte o per atti ad esse inerenti, né risarcimento per qualsiasi causa.

Con la presentazione dell'offerta, le Concorrenti si obbligano:

- ad accettare, senza riserva alcuna, tutte le condizioni, oneri e clausole previste nel presente documento e nel Capitolato tecnico prestazionale, nonché negli atti richiamati negli stessi;
- ad eseguire il servizio secondo le modalità ed alle condizioni stabilite nei suddetti atti di gara;
- a mantenere invariata l'offerta per il termine di 180 (centottanta) giorni decorrente dal giorno di scadenza per la presentazione delle offerte.

Art. 5 – Modalità di aggiudicazione

La valutazione delle offerte verrà effettuata da apposita Commissione giudicatrice che sarà costituita secondo i criteri stabiliti, con la deliberazione della Giunta Comunale del 23/02/2017 n. 20, per le procedure di gara "... gestite dal Comune di Genova per l'aggiudicazione di contratti pubblici con l'offerta economicamente più vantaggiosa". Più specificatamente i componenti della Commissione saranno individuati, nel rispetto del principio di rotazione, tramite sorteggio effettuato dal RUP alla presenza di due testimoni, mediante strumento informatico fra una rosa di soggetti (dirigenti / funzionari dell'Ente) aventi una competenza congrua alla presente procedura di gara, inseriti nell'elenco approvato dalla, in allora, Direzione Scuola e Politiche Giovanili con determinazione dirigenziale n. 2017-146.0.0.-15 del 21/03/2017 e s.m.i. Il Presidente della Commissione sarà un Dirigente del Comune di Genova, diverso dal titolare del procedimento di spesa individuato, a seguito di una valutazione dei curricula e degli anni di esperienza, per la sua competenza nel settore di interesse. La Commissione, da costituirsi secondo i criteri sopra esplicitati, sarà nominata, ai sensi dell'art. 77 del Codice dei Contratti, con specifico provvedimento da adottarsi dopo la scadenza del termine per la presentazione delle offerte.

L'aggiudicazione avverrà, ai sensi dell'art. 95 – comma 3 lettera a) del Codice dei Contratti, per ogni lotto a favore della Concorrente che avrà presentato l'offerta economicamente più vantaggiosa, individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo, in relazione ai criteri di valutazione di seguito indicati:

Offerta tecnica:	Peso 80/100
Offerta economica:	Peso 20/100
TOTALE	100

OFFERTA TECNICA	Peso 80	
Elementi di valutazione	Peso sub criteri	Peso criteri
A – MODELLO ORGANIZZATIVO DEL SERVIZIO, SISTEMA DI PROGRAMMAZIONE E VERIFICA DELLE ATTIVITÀ		Punti 32
A.1 La congruenza con gli obiettivi, di cui all'art. 2 del Capitolato tecnico prestazionale, della programmazione delle attività e della pianificazione del servizio. Verranno valutati positivamente i progetti che, attraverso un dettaglio delle modalità operative, contengano elementi idonei a dimostrare l'ottimale conseguimento degli obiettivi.	Sub peso 9	

<p>A.2 L'individuazione di strategie per garantire la fase preliminare di approccio e conoscenza dei bambini, delle famiglie, dei referenti e delle strutture della civica Amministrazione. Saranno apprezzate le strategie ritenute più appropriate ai fini di una efficace gestione della fase preliminare di approccio con i diversi soggetti coinvolti.</p>	<p>Sub peso 9</p>	
<p>A.3 L'individuazione delle modalità di raccordo con le famiglie e con gli uffici di riferimento dell'Amministrazione. Saranno apprezzate le modalità di raccordo che considerano prioritariamente le esigenze delle famiglie e degli Uffici dell'Amministrazione.</p>	<p>Sub peso 7</p>	
<p>A.4 L'individuazione delle strategie organizzative per la condivisione del progetto educativo relativo ai bambini disabili. Saranno valutate positivamente le strategie organizzative ritenute più efficaci ai fini di un'adeguata condivisione del progetto educativo relativo ai bambini disabili.</p>	<p>Sub peso 7</p>	
<p>B – ORGANIZZAZIONE DELLE ATTIVITÀ</p>		<p>Punti 28</p>
<p>B.1 Organizzazione della giornata ludica ricreativa e della routine (cure personali, pranzo, sonno, ecc.) funzionale alle esigenze, ai ritmi e alle caratteristiche dei bambini in relazione alle diverse fasce età, garantendo la sicurezza e il benessere dei bambini. Saranno apprezzate le proposte che, attraverso un'accurata descrizione dell'organizzazione della giornata ludica ricreativa e delle routine (differenziate per fasce d'età) presentino elementi significativi per garantire benessere e sicurezza ai bambini.</p>	<p>Sub peso 12</p>	
<p>B.2 Descrizione delle attività per i bambini sia in momenti di grande gruppo che di piccolo gruppo, proposte di gioco che migliorino la capacità di aggregazione dei bambini, ruolo dell'adulto. Saranno valutate positivamente le proposte ritenute più idonee a favorire le capacità di aggregazione dei bambini nel piccolo o nel grande gruppo, con particolare attenzione al ruolo dell'adulto.</p>	<p>Sub peso 8</p>	
<p>B.3 Relazione con le famiglie in particolare al momento dell'accoglienza e della riconsegna dei bambini. Saranno apprezzate le strategie proposte per le fasi dell'accoglienza e della riconsegna dei bambini ritenute più efficaci per instaurare e consolidare un rapporto di fiducia e collaborazione con le famiglie.</p>	<p>Sub peso 6</p>	
<p>B.4 Proposte di attività sperimentali e di progetti innovativi Si valuteranno positivamente le proposte contenenti significativi elementi di sperimentazione e di innovazione compatibili con la peculiarità del servizio richiesto.</p>	<p>Sub peso 2</p>	
<p>C. PROFESSIONALITÀ A DISPOSIZIONE DEL PROGETTO</p>		<p>Punti 20</p>

<p>C.1 Possesso da parte del coordinatore di ulteriori anni di esperienza di coordinamento di servizi socio educativi rispetto al numero minimo richiesto all'art. 5 del Capitolato tecnico prestazionale Sarà attribuito il punteggio in base alla seguente formula: <u>Offerta iesima X punteggio</u> Migliore offerta</p>	<p>Sub peso 8</p>	
<p>C.2 Numero educatori con esperienza aggiuntiva in servizi educativi per la prima infanzia oltre quella richiesta all'art. 5 del Capitolato tecnico prestazionale Sarà attribuito il punteggio in base alla seguente formula: <u>Offerta iesima X punteggio</u> Migliore offerta</p>	<p>Sub peso 12</p>	

Per quanto riguarda gli elementi di valutazione di natura qualitativa, ossia quelli di cui alle precedenti lettere A.1 – A.2 – A.3 – A.4 – B.1 – B.2 – B.3 – B.4, i coefficienti per l'attribuzione dei punteggi saranno determinati attraverso la media dei coefficienti stessi, variabili tra zero e uno, attribuiti dai singoli commissari a seguito di valutazione individuale di ogni elemento di valutazione.

In particolare, nella trattazione saranno valutati il livello di dettaglio, la chiarezza, l'eshaustività e l'originalità della trattazione, la funzionalità, la coerenza con il progetto, la concretezza e la fruibilità delle soluzioni proposte.

Una volta individuate le medie provvisorie per ogni item di valutazione si procederà a trasformare la media dei coefficienti attribuiti ad ogni offerta da parte di tutti i commissari in coefficienti definitivi, riportando a 1 la media più alta e riproporzionando a tale media massima le medie provvisorie prima calcolate.

L'attribuzione dei punteggi discrezionali relativi alle singole voci verrà fatta attribuendo punteggi espressi in valori decimali secondo le seguenti indicazioni:

✓ Ottimo	1
✓ Adeguato	da 0,80 a 0,99
✓ Discreto	da 0,70 a 0,79
✓ Sufficiente	da 0,60 a 0,69
✓ Non sufficiente	da 0,20 a 0,59
✓ Inadeguato	da 0,00 a 0,19

Per gli elementi di natura quantitativa di cui ai precedenti punti C.1 e C.2, al concorrente che presenterà l'offerta migliore sarà attribuito il massimo del subpeso mentre agli altri concorrenti il punteggio sarà attribuito mediante l'applicazione della formula indicata per ogni item.

OFFERTA ECONOMICA	Peso 20
<p>Il punteggio sarà attribuito, applicando la formula LINEARE "SPEZZATA" SULLA MEDIA (INTERDIPENDENTE), attribuendo al parametro K il valore 0,9. Tale formula, corrispondente alla seconda formula di cui al punto II b dell'Allegato P del D.P.R. n. 207/2010, richiamata dall'ANAC al punto IV delle "Linee Guida n. 2, di attuazione del D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50...", è visionabile sulla piattaforma di e-procurement Acquisti in Rete di CONSIP.</p>	

La Commissione giudicatrice procederà a redigere, per ciascun lotto, una graduatoria delle offerte, in base ai criteri di valutazione su esposti.

Qualora due o più Concorrenti per lo stesso lotto abbiano conseguito il medesimo punteggio complessivo, si procederà applicando il criterio indicato nel precedente articolo.

In caso di migliore offerta per più lotti da parte della medesima Società concorrente, si procederà secondo quanto previsto nel precedente articolo.

La stazione appaltante procederà alla verifica della congruità dell'offerta, secondo il criterio di cui all'art. 97 comma 2 del Codice dei Contratti, fermo restando che, secondo quanto previsto al comma 3 bis dell'art. 97 medesimo "... il calcolo di cui al comma 2 è effettuato ove il numero delle offerte ammesse sia pari o superiore a cinque".

Art. 6 - Aggiudicazione e adempimenti preliminari alla stipula del contratto

L'aggiudicazione di ogni lotto sarà definitiva ed efficace dopo la verifica del possesso dei requisiti di carattere generale di cui all'art. 80 del Codice dei Contratti e dei requisiti ex art. 83 comma 1 lettere a) - b) - c) del Codice dei Contratti, di cui al precedente art. 4 - punto 1.a) DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA, nonché dopo l'adozione del relativo provvedimento di aggiudicazione.

La Stazione Appaltante procederà all'aggiudicazione di ciascun lotto unico anche in presenza di una sola offerta, purché valida e fatta salva la verifica della congruità del prezzo e la facoltà di non procedere all'aggiudicazione, ai sensi dell'art. 95 - comma 12 del Codice dei Contratti, qualora nessuna offerta risultasse conveniente o idonea in relazione all'oggetto del contratto.

La Stazione appaltante si riserva, altresì, in qualunque momento di non dar corso all'aggiudicazione definitiva a seguito di adozione di eventuali provvedimenti in autotutela da parte della stessa.

La Stazione appaltante, si riserva, inoltre, la facoltà di non procedere all'aggiudicazione di uno, più o tutti i lotti a seguito di sopravvenute ragioni di pubblico interesse o al verificarsi di eventi straordinari ed imprevedibili che comportino variazioni agli obiettivi perseguiti attraverso la presente R.d.O.

La Stazione Appaltante procederà alla comunicazione dell'aggiudicazione definitiva, ai sensi dell'art. 76 commi 1 e 6 del Codice dei Contratti.

A seguito della comunicazione dell'aggiudicazione definitiva e secondo quanto stabilito dall'art. 32 comma 14 del Codice dei Contratti si procederà alla stipula del contratto nella forma del documento elettronico sul portale M.E.P.A. di CONSIP che sarà successivamente registrato nell'apposito software del Comune di Genova, ai fini della datazione certa e conservazione permanente.

Clausola CONSIP

La Stazione appaltante, qualora venisse stipulata da CONSIP S.p.A. una convenzione per un servizio analogo a quello in oggetto ad un prezzo più vantaggioso e/o a condizioni migliorative:

- a) procederà, nel caso di disponibilità della convenzione CONSIP prima dell'apertura della R.d.O., all'annullamento dell'indizione della stessa ed alla contestuale assegnazione del servizio all'Impresa titolare della convenzione CONSIP;
- b) chiederà, in caso di attivazione di una convenzione CONSIP nel corso dell'espletamento della R.d.O. o nelle more dell'aggiudicazione definitiva, all'Impresa collocata prima nella graduatoria relativa a ciascun lotto ed eventuale aggiudicataria in via definitiva, in funzione dell'entità dell'offerta di quest'ultima, un ulteriore ribasso sul prezzo offerto ai fini dell'adeguamento ai parametri prezzo/qualità della convenzione CONSIP, procedendo, in caso di mancato adeguamento a detti parametri, all'eventuale revoca dell'aggiudicazione definitiva ed allo scorrimento della graduatoria, nonché, in caso di rifiuto di tutte le Imprese interpellate all'adeguamento richiesto, all'assegnazione del servizio all'Impresa titolare della convenzione CONSIP.

Art. 7 – Valore del servizio

Il valore massimo complessivo dei 4 lotti oggetto della presente R.d.O. è pari a Euro 194.071,80, I.V.A. esclusa; il costo degli oneri della sicurezza derivanti da interferenze è pari a zero come specificato all'art. 6 del Capitolato tecnico prestazionale. Si indica nel seguito, per ciascun lotto, l'importo, al netto dell'I.V.A., posto a base di gara:

LOTTE (CPV 85311300-5)	IMPORTO posto a base di gara, I.V.A. esclusa
LOTTO 1 – Municipi Centro Est e Centro Ovest	Euro 56.570,39
LOTTO 2 – Municipi Bassa Valbisagno e Media Valbisagno	Euro 48.538,17
LOTTO 3 – Municipi Medio Levante e Levante	Euro 39.907,80
LOTTO 4 – Municipi Medio Ponente, Ponente e Valpolcevera	Euro 49.055,43

Art. 8 – Importo, durata e forma del contratto

Per ciascun lotto, l'importo complessivo del relativo contratto sarà quello del prezzo offerto, in sede di gara, dall'Aggiudicataria.

Il contratto avrà validità di mesi 6 (sei) a decorrere dalla data della stipulazione dello stesso.

Detto contratto sarà stipulato nella forma del documento elettronico sul portale Me.P.A. di CONSIP che sarà successivamente registrato nell'apposito software del Comune di Genova, ai fini della datazione certa e conservazione permanente. A tale scopo l'Impresa aggiudicataria prima della stipula del contratto in forma elettronica dovrà far pervenire alla Stazione appaltante una marca da bollo del valore di Euro 16,00 od attestazione di avvenuto pagamento.

Il Comune di Genova, ai sensi dell'art. 106 comma 12 del Codice dei Contratti, qualora nel corso del periodo di validità contrattuale si rendesse necessario un aumento o una diminuzione delle prestazioni fino alla concorrenza del quinto dell'importo del contratto, può imporre all'Aggiudicataria l'esecuzione alle stesse condizioni previste nel contratto originario. In tal caso l'Aggiudicataria non può far valere il diritto alla risoluzione del contratto.

Art. 9 – Garanzia definitiva

L'Impresa risultata aggiudicataria in via definitiva di ciascun lotto, secondo quanto stabilito all'art. 103 del Codice dei Contratti, dovrà prestare una cauzione definitiva a garanzia dell'assolvimento di tutte le obbligazioni ad esse derivanti dal presente documento e dagli atti nello stesso richiamati.

La cauzione definitiva dovrà essere pari al 10% (dieci per cento) dell'importo contrattuale. In caso di aggiudicazione con ribasso d'asta superiore al 10%, la garanzia fideiussoria da corrispondere sarà aumentata di tanti punti percentuali quanti sono quelli eccedenti il 10% (dieci per cento); ove il ribasso sia superiore al 20% (venti per cento), l'aumento è di due punti percentuali per ogni punto di ribasso superiore al 20% (venti per cento).

La cauzione potrà essere ridotta nei casi e con le modalità previste dall'art. 93 comma 7 del Codice dei Contratti. La cauzione resterà vincolata per tutta la durata del contratto a copertura degli oneri per il

mancato, incompleto o inesatto adempimento delle obbligazioni contrattuali e sarà svincolata, previo accertamento dell'integrale e regolare esecuzione del servizio, secondo quanto previsto all'art.103, comma 5, dell'anzidetto Codice.

La cauzione definitiva potrà essere costituita con le seguenti modalità: fideiussione bancaria o polizza assicurativa rilasciata, rispettivamente, da Imprese esercenti l'attività bancaria prevista dal D.P.R. n. 635/1956 o da Imprese di assicurazione autorizzate al ramo cauzioni ai sensi del D.P.R. N. 449/1959. La cauzione prestata sotto forma di fideiussione bancaria o polizza assicurativa dovrà prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale e la rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957 - comma 2 del codice civile, nonché l'operatività della garanzia entro quindici giorni a semplice richiesta scritta della stazione appaltante.

La mancata costituzione della garanzia, entro il termine di dieci giorni naturali consecutivi decorrenti dalla data della comunicazione da parte della stazione appaltante dell'aggiudicazione definitiva, potrà determinare la revoca dell'aggiudicazione e la conseguente aggiudicazione del servizio al concorrente che segue nella graduatoria

Art. 10 - Obblighi dell'Impresa aggiudicataria

L'Impresa aggiudicataria, in ottemperanza a quanto stabilito all'art. 30 – comma 3 del Codice dei Contratti, è tenuta ad eseguire il servizio nel pieno rispetto degli obblighi in materia ambientale, sociale e del lavoro, stabiliti dalla normativa europea e nazionale, dai contratti collettivi o dalle disposizioni internazionali di cui all'Allegato X del Codice medesimo.

È fatto obbligo, altresì, all'Impresa aggiudicataria di:

- a) eseguire il servizio secondo le modalità richieste nel presente documento e nel Capitolato tecnico prestazionale, nonché in assoluta conformità al progetto ed al Dettaglio tecnico presentati nell'ambito della propria offerta tecnica, da intendersi parte integrante del contratto anche se materialmente non allegati;
- b) effettuare, come previsto all'art. 4 del Capitolato tecnico prestazionale, nel periodo antecedente l'esecuzione del servizio, le attività necessarie a garantire un corretto passaggio d'informazioni e conoscenza con le famiglie e con gli operatori che impiegherà nell'esecuzione del servizio, attraverso momenti di osservazione/conoscenza diretta dei bambini, momenti di confronto fra operatori/educatrici/insegnanti. Durante l'esecuzione del servizio per i soli nidi d'infanzia, garantire quotidianamente un corretto passaggio di consegne, come previsto nell'anzidetto articolo del Capitolato tecnico prestazionale;
- c) mettere a disposizione il soggetto individuato quale coordinatore e parte del personale previsto per il periodo antecedente l'inizio delle attività, al fine di prendere contatti con le famiglie e con i bambini iscritti al servizio ludico ricreativo estivo, secondo le indicazioni del committente, attraverso l'organizzazione di riunioni e/o laboratori;
- d) avere, a partire dalla data di inizio di esecuzione del servizio, una sede nell'ambito territoriale del Comune di Genova, operativa per l'intera durata del servizio, con responsabili abilitati ad assumere decisioni immediate rispetto alla soluzione di problemi emersi durante lo svolgimento del servizio;
- e) dare avviso al Comune, con anticipo di almeno 48 ore, in caso di sciopero del personale o di altri eventi che per qualsiasi motivo possano influire sul normale espletamento del servizio;
- f) impiegare personale professionalmente qualificato ed in possesso dei requisiti previsti dal Capitolato tecnico prestazionale in numero adeguato al rapporto previsto educatore/bambini all'art. 4 del Capitolato tecnico prestazionale;
- g) applicare integralmente per i propri dipendenti tutte le norme contenute nel contratto nazionale di lavoro e negli accordi integrativi, territoriali ed aziendali per il settore di attività;

- h) stipulare idonea garanzia assicurativa per responsabilità civile derivante da danni che nell'espletamento del servizio potrebbero derivare al personale, agli utenti, a terzi e alle cose in ogni modo coinvolte;
- i) fornire, prima dell'avvio del servizio, l'elenco nominativo del personale impiegato nel servizio (personale educativo e coordinatore) corredato dai seguenti dati: anagrafe, residenza, titoli professionali e/o requisiti richiesti, livello di inquadramento, tipologia di contratto (natura giuridica, tempo determinato/indeterminato, part time di x ore/full time);
- j) dare immediata comunicazione in ordine ad ogni eventuale aggiornamento dell'elenco di cui sopra;
- k) garantire la continuità nello svolgimento delle prestazioni, attraverso sostituzioni di personale per assenze anche non prevedibili, con operatori di pari qualifica professionale;
- l) rispettare la normativa prevista dal D.Lgs. n. 81/2008 e s.m.i, in materia di sicurezza ed igiene del lavoro diretta alla prevenzione degli infortuni e delle malattie professionali e ad esigere dal proprio personale il rispetto di tale normativa;
- m) assicurare il servizio nei giorni feriali previsti nel periodo e secondo gli orari indicati all'art. 4 del Capitolato tecnico prestazionale;
- n) contribuire e collaborare, per quanto di competenza, con gli operatori del Comune di Genova e con gli addetti alle pulizie della ditta assegnataria del servizio di pulizia, al mantenimento della pulizia degli ambienti;
- o) osservare nell'uso dei locali e delle relative attrezzature la vigente normativa di sicurezza, con l'obbligo di autorizzazione preventiva per l'eventuale uso di particolari attrezzature;
- p) adottare gli strumenti di documentazione del lavoro individuati dal Comune di Genova e a garantire la corretta compilazione;
- q) redigere e trasmettere al referente del servizio individuato dal Comune, al termine dell'attività, una relazione concernente l'andamento tecnico della gestione del servizio con l'indicazione dei risultati e dei dati numerici;
- r) mantenere il rapporto giornaliero educatore/bambino come previsto all'art. 4 del Capitolato tecnico prestazionale attraverso la sostituzione tempestiva del personale assente con operatori di pari qualifica professionale.

In caso di infortunio di minori frequentanti il servizio, l'Aggiudicataria si obbliga a rispettare le procedure indicate dal referente del servizio.

Art. 11 – Verifiche e attestazione di regolare esecuzione

Il Comune svolgerà secondo le modalità ritenute più opportune, la vigilanza sull'andamento dell'attività oggetto dell'affidamento del servizio e la verifica dei risultati, secondo criteri di efficacia e di efficienza.

Per ciascuna sede interessata sarà individuato un referente della Direzione con compiti di monitoraggio. Il Comune attraverso il proprio referente del servizio effettuerà il controllo complessivo del servizio erogato tramite verifiche ulteriori presso le sedi.

Relativamente al raggiungimento degli obiettivi di cui all'art. 2 del Capitolato tecnico prestazionale ed agli aspetti organizzativi e gestionali, il Comune di Genova potrà svolgere verifiche rispetto alla qualità intrinseca del servizio offerto ed a quella percepita dalle famiglie attraverso la valutazione di una serie di indicatori in merito a:

- qualità delle relazioni con i bambini e le famiglie;
- qualità del servizio erogato;
- qualità delle prestazioni degli educatori.

Ai fini di cui sopra, il Comune potrà avvalersi dei seguenti supporti predisposti dallo stesso:

- griglia di indicatori di verifica relativi a efficacia, efficienza e qualità;
- questionari relativi al grado di soddisfacimento dei bisogni ed alla qualità percepita del servizio;
- strumenti per la valutazione della qualità dei contesti educativi.

Il Comune di Genova, effettuate con esito positivo le verifiche di cui sopra, rilascerà l'attestazione di regolare esecuzione.

Art. 12 – Penali

In caso di inadempimento nell'esecuzione delle obbligazioni contrattuali da parte dell'Aggiudicataria, il Comune, fatto salvo il risarcimento del maggior danno sulla base di quanto disposto all'articolo 1382 del codice civile, avrà la facoltà di applicare penali il cui ammontare è fissato in relazione alla gravità degli inadempimenti.

In particolare, il Comune, a tutela della regolare esecuzione del servizio, si riserva di applicare le penali in caso di inadempienze come segue:

- mancato rispetto dell'obbligazione di cui al precedente articolo 10, lettera d): Euro 50,00 per ogni giorno di mancata operatività della sede;
- mancato rispetto dell'obbligazione di cui al precedente articolo 10, lettera e): Euro 800,00;
- mancato rispetto dell'obbligazione di cui al precedente articolo 10, lettera l): Euro 300,00 per ciascuna inadempienza;
- comportamenti del personale educatore / di coordinamento tali da causare danni di immagine alla Civica amministrazione: Euro 1.000,00 per ciascun evento;
- eventuali inadempienze rispetto alle condizioni migliorative riportate nel progetto o nel Dettaglio tecnico presentati in sede di offerta tecnica: Euro 300,00 per ogni inadempienza;
- mancato rispetto dell'obbligazione di cui al precedente art 10, lettera r): Euro 800,00 per ogni giorno di mancata sostituzione.

L'applicazione della penale sarà preceduta da formale contestazione effettuata per iscritto, rispetto alla quale l'Aggiudicataria avrà la facoltà di presentare le proprie controdeduzioni entro e non oltre il termine di dieci giorni naturali consecutivi decorrenti dalla data dell'invio, tramite PEC, della contestazione stessa. Se entro tale termine, l'Aggiudicataria non fornisce alcuna motivata giustificazione scritta, ovvero qualora la stessa non fosse ritenuta accoglibile, il Comune applicherà le penali previste.

Il Comune si riserva, altresì, la facoltà di sanzionare eventuali casi non espressamente contemplati ma comunque rilevanti rispetto alla corretta erogazione del servizio. In tal caso l'importo della penale verrà determinato desumendola e ragguagliandola alla violazione più assimilabile, o, in mancanza, verrà graduata tra un minimo di Euro 500,00 ed un massimo di Euro 1.500,00 in base ad indicatori di gravità che verranno fissati in relazione al caso specifico e comunicati in sede di contestazione all'Aggiudicataria.

La comunicazione definitiva di applicazione della penale avverrà tramite PEC. L'importo relativo all'applicazione della penale, esattamente quantificato nell'anzidetta comunicazione, verrà detratto dal pagamento della fattura emessa oppure escusso dalla cauzione definitiva.

L'importo complessivo delle penali irrogate non può superare il 10 per cento dell'importo contrattuale; qualora le non conformità siano tali da comportare una penale di importo superiore alla predetta percentuale si procederà alla risoluzione del contratto.

Art. 13 – Esecuzione in danno

Nel caso in cui l'Aggiudicataria ometta di eseguire, anche parzialmente, le prestazioni stabilite nel Capitolato Tecnico Prestazionale, l'Amministrazione potrà ordinare ad altra Impresa, senza alcuna formalità, l'esecuzione parziale o totale di quanto omissso dall'Aggiudicataria, alla quale saranno addebitati i relativi costi ed i danni eventualmente derivati al Comune.

Per la rifusione dei danni l'Amministrazione potrà rivalersi, mediante trattenute, sugli eventuali crediti dell'appaltatore ovvero, in mancanza, sul deposito cauzionale che dovrà essere immediatamente reintegrato.

Art. 14 – Clausola risolutiva espressa

Il Comune si riserva la facoltà di procedere alla risoluzione del contratto, previa diffida ad adempiere ai sensi degli artt. 1453 e 1454 del codice civile, in caso di gravi inadempienze nell'esecuzione del servizio rispetto a quanto previsto nel presente documento e nel Capitolato tecnico prestazionale.

Il Comune procederà in ogni caso alla risoluzione del Contratto:

- in caso di applicazione di penali per un importo complessivo superiore al 10% del valore del contratto;
- qualora sia intervenuta sentenza definitiva o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile o sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'art. 444 del codice di procedura penale per le ipotesi di cui al comma 1 dell'art. 80 del Codice dei Contratti;
- nelle ipotesi di cui ai commi 4 e 5 del medesimo art. 80;
- qualora nei confronti della Società sia intervenuto un provvedimento definitivo che dispone l'applicazione di una o più misure di prevenzione di cui al Codice delle leggi antimafia e delle relative misure di prevenzione;
- violazione del divieto di interruzione del servizio;
- violazione del divieto di cessione del contratto e/o dei limiti al subappalto;
- violazione dell'art. 7 del Capitolato Tecnico Prestazionale (violazione dovere riservatezza);
- nel caso siano eseguite transazioni senza avvalersi del bonifico bancario o postale ovvero degli altri documenti idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni ai sensi della Legge 13 agosto 2010 n. 136 e s.m.i.;
- mancato rispetto del termine di attivazione del servizio;
- nell'ipotesi di irrogazione di sanzioni interdittive o misure cautelari di cui al D.lgs. n. 231/2001, che impediscano all'Aggiudicataria di contrattare con le Pubbliche Amministrazioni.

La risoluzione del contratto sarà comunicata alla Società mediante PEC.

L'Amministrazione procederà all'incameramento della cauzione definitiva, salvo il diritto al risarcimento di tutti i danni eventualmente patiti dall'Amministrazione Comunale, compresa l'eventuale esecuzione in danno.

Art. 15 – Pagamenti

A fronte del servizio regolarmente eseguito, l'Aggiudicataria dovrà inviare la relativa fattura correttamente intestata all'Ufficio indicato sull'ordinativo, nel formato Fattura PA, tramite il Sistema di Interscambio, come da L. n. 244/2007, art. 1, commi da 209 a 213 e D.M. 3 aprile 2013, n. 55. A tal fine, la fattura dovrà riportare CODICE UNIVOCO UFFICIO 2EK2I5; in mancanza di detto CODICE UNIVOCO UFFICIO, il Sistema di Interscambio rifiuterà la fattura.

Oltre al suddetto Codice Univoco, la fattura dovrà contenere, il numero dell'ordine ed il C.I.G. (codice identificativo gara).

Oltre al rifiuto delle fatture in cui non sia stato riportato il suindicato CODICE UNIVOCO UFFICIO, il Comune rigetterà le fatture qualora non contengano il numero d'ordine ed il CIG.

La fattura dovrà, altresì, riportare obbligatoriamente tutti i dati previsti dall'art. 21 del D.P.R. n. 633/1972 (compresa l'indicazione separata di imponibile, aliquota I.V.A., imposta totale ecc.) e l'annotazione obbligatoria "scissione dei pagamenti" mediante indicazione all'interno dei Dati Riepilogo, nel campo Esigibilità, della lettera "S", integrandola eventualmente con il riferimento all'art. 17-ter del D.P.R. n. 633/1972 nel campo "Norma Rif". La mancata o non corretta compilazione del campo "Esigibilità" come sopra indicato costituisce motivo di rifiuto della fattura trasmessa in formato elettronico.

La mancata restituzione della fattura irregolare può comportare sanzioni nei confronti di entrambi i soggetti (cliente e fornitore).

Il pagamento della fattura sarà disposto, in conformità delle disposizioni normative e regolamentari vigenti in materia, entro 30 (trenta) giorni dalla data di ricezione della stessa all'Ufficio indicato sull'ordinativo, previo accertamento della regolare esecuzione del servizio nel rispetto di tutte le obbligazioni contrattuali. In presenza di irregolarità nell'esecuzione del servizio, a prescindere dall'entità, il Comune non procederà alla liquidazione della fattura che, pertanto, sarà restituita all'Aggiudicataria; quest'ultima, sanate le irregolarità nell'esecuzione del servizio, dovrà rimettere la fattura. La liquidazione della fattura è subordinata, altresì, alla regolarità contributiva, previdenziale e assicurativa, accertata mediante la ricezione del D.U.R.C. regolare richiesto d'ufficio dal Comune di Genova, nonché alla regolarità fiscale dell'Aggiudicataria.

In caso di inadempienza contributiva risultante dal D.U.R.C., secondo quanto previsto all'art. 30 – comma 5 del Codice dei Contratti, il Comune di Genova "... trattiene dal certificato di pagamento l'importo corrispondente all'inadempienza per il successivo versamento diretto agli enti previdenziali e assicurativi...".

In ogni caso, il Comune di Genova non procederà ad alcun pagamento delle fatture qualora l'Aggiudicataria non abbia provveduto al regolare espletamento di tutti gli adempimenti stabiliti a suo carico dall'art. 3 della Legge 13 agosto 2010 n. 136 e s.m.i.

Il Comune di Genova non risponderà di eventuali ritardi nei pagamenti provocati da cause non imputabili allo stesso.

Art. 16 - Subappalto

Il subappalto è ammissibile nei limiti ed alle condizioni disciplinate all'art. 105 del Codice dei Contratti; l'eventuale ricorso a tale istituto dovrà essere dichiarato in sede di presentazione della documentazione di gara.

Le imprese partecipanti devono dichiarare in sede d'offerta la parte di prestazione che intendono eventualmente subappaltare a terzi nel rispetto dei limiti di legge e disposti dall'art. 105, comma 2 del Codice dei Contratti.

L'accettazione del subappalto è subordinata alla verifica dei requisiti di carattere generale di cui all'art. 80 del Codice dei Contratti e a quant'altro stabilito dall'art. 105 del Codice dei Contratti stesso.

Art. 17 - Divieto di Cessione del Contratto

È vietata la cessione totale o parziale del contratto; qualora si verificasse, il Comune avrà diritto di dichiarare risolto il contratto per colpa dell'Aggiudicataria, restando impregiudicato il diritto di ripetere ogni eventuale ulteriore danno dipendente da tale azione.

Art. 18 – Cessione del Credito

È consentita la cessione del credito, purché sia preventivamente notificata al Comune e dallo stesso accettata.

Art. 19 - Informativa per il trattamento dei dati personali

Ai sensi e per gli effetti di quanto disposto dal D.Lgs. n. 196/2003, si avvisa che i dati raccolti nel corso della procedura di espletamento della gara e di stipulazione del contratto saranno trattati ai soli fini previsti dalla normativa di settore, dalla normativa in materia di semplificazione amministrativa ovvero in caso di richiesta di accesso agli atti di ricorso all'autorità giudiziaria.

Art. 20 - Controversie - Foro competente

Organismo responsabile delle procedure di ricorso: TAR LIGURIA Via dei Mille 9 - 16100 GENOVA tel. 0103762092; termini di presentazione del ricorso: trenta giorni decorrenti dalla comunicazione dell'aggiudicazione oppure dalla piena conoscenza della stessa.

Tutte le controversie che dovessero sorgere tra le Parti, dall'interpretazione, esecuzione, scioglimento del contratto e del sotteso rapporto giuridico con esso dedotto, saranno devolute alla competente Autorità Giudiziaria - Foro esclusivo di Genova.

Art. 21 - Rinvio ad altre norme

Per quanto non esplicitamente previsto nel presente documento si fa rinvio alle disposizioni richiamate al precedente art. 1.

Art. 22 – Altre informazioni

Per qualsiasi informazione in ordine alla presente procedura, le Imprese concorrenti dovranno avvalersi esclusivamente della piattaforma MePA di CONSIP; analogamente la stazione appaltante si avvarrà di tale piattaforma per qualsiasi comunicazione in ordine alla presente R.d.O.